



COPIA

COMUNE DI PONZA

PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.25 **Oggetto:Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli**
Del 21.07.2016 **equilibri per l'esercizio 2016, ai sensi dell'art. 175, comma 8 e**
193 del D.Lgs. n 267/2000.

L'anno duemilasedici, il giorno ventuno del mese di luglio, alle ore 11:40 e seguenti, nella solita sala delle riunioni, previo espletamento delle formalità prescritte dalla vigente L. n. 267 del 18 agosto 2000, è stato convocato questo Consiglio Comunale in sessione ordinaria. Risultano presenti alla discussione e votazione della deliberazione in oggetto:

COMPONENTI DEL CONSIGLIO		PRESENTI	
		Si	No
Sindaco	Pier Lombardo Vigorelli	X	
V.Sindaco	Coppa Giosuè	X	
Consig.ri	Sandolo Maria Claudia	X	
	Ambrosino Francesco		X
	Feola Giuseppe		X
	De Martino Silverio	X	
	Ferraiuolo Francesco	X	
	Sergio D'Arco		X
	Totale Presenti	5	3

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Clorinda Storelli, che cura la verbalizzazione della seduta. Il Presidente, Sig. Pier Lombardo Vigorelli, nella sua qualità di Sindaco, verificato la presenza del numero legale, passa ad illustrare l'argomento in oggetto.

Oggetto: Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2016, ai sensi dell'art. 175, comma 8 del 193 D.Lgs n 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto nel testo che qui di seguito si riporta:

“Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 89. in data 12/07/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2019;

premesso altresì che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 in data 28/05/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2016/2018, approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

premesso altresì **che** con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione:

X deliberazione della Giunta Comunale adottata in via d'urgenza con i poteri del consiglio ai sensi dell'art. 175, comma 4, del Tuel, ad oggetto: **“VARIAZIONE AL BILANCIO PROVVISORIO 2016.”**, e ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 in data 28/05/2016 ;

Visto l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 167/2000 il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Visto altresì l'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto pertanto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio in corso;

Vista la nota prot. n.6407. con la quale il *responsabile* finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Tenuto conto che con note i vari *responsabili* di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione, tenuto conto del breve lasso di tempo intercorso tra l'approvazione del bilancio e l'assestamento *tenuto conto delle variazioni apportate al bilancio di previsione con il presente atto*);

Constatato inoltre che le previsioni di entrata risultano sufficienti a coprire interamente le previsioni di spesa, garantendo il pareggio di bilancio;

Rilevato inoltre come, dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente, emerga una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
Fondo pluriennale vinc, spese correnti		137.799,97	137.799,97
Entrate correnti (Tit. I, II, III)		5.096.640,00	5.096.640,00
Spese correnti (Tit. I)		4.900.445,50	4.900.445,50
Quota capitale amm.to mutui - detratti dallo stanziamento € 60.000 quota tit IV dedicata a riduzione indebitamento)		240.000,00- 60.000,00= 180.000,00	240.000,00- 60.000,00= 180.000,00
Differenza		153.994,47	153.994,47
Quota oneri di urbanizzazione (.....%)			
Quota disavanzo amm.ne		153.994,47	153.994,47
Risultato		0	0

Rilevato che, anche per quanto riguarda la **gestione dei residui**, si evidenzia un generale equilibrio.

Dato atto di dover apportare al bilancio di previsione le seguenti variazioni in entrata e uscita:

VARIAZIONE:

ENTRATA

TITOLI	Previsioni iniziali	Variazioni +	Variazioni -	Previsioni definitive
Titolo I				
Titolo II	207.000,00	15.000,00		222.000,00
Titolo III	428.640,00	135.439,00		564.079,00
Titolo IV	1348928,00	27.561,99		1.376.489,99
Titolo V				
Titolo VI				
TOTALE				

Cap.586,01 entrata Tit. III € 135.439,00;

Cap.106,00 entrata Tit.II € 15.000,00;

Cap.790,00 entrata Tit.IV € 27.561,99

SPESA

TITOLI	Previsioni iniziali	Variazioni +i	Variazioni -	Previsioni Definitive
Titolo I	4.900.445,50	150.439,00		5.050.884,50
Titolo II	1.348.928,00	27.561,99		1.376.489,99
Titolo III				
Titolo IV				
TOTALE	6.249.373,50	178.000,99		6.427.374,49

Cap. 1014 € 135.439,00;

Cap. 50, art.10 € 8.000,00;

Cap. 50 art.20 € 2.300,00;

Cap. 50 art.30 € 700,00;

Cap.52 € 4.000,00;

Cap. 1156 € 27.561,99.

Tenuto conto infine che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- ☒ il fondo cassa alla data del 01.01.2016 ammonta a € 31.579,90;
- ☐ il fondo di cassa finale presunto ammonta a €
- ☒ l'utilizzo delle entrate a specifica destinazione alla data del 30.06.2016 ammonta a € 1.467.573,61 e l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria alla data del 30.06.2016. è pari a € 0,00;
- ☒ gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- ☒ risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di € 536.727,73;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Ritenuto dunque, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata, che permanga una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Accertato inoltre che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica, di cui all'articolo 1, commi 707-734 della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente sotto la lettera a) quale parte integrante e sostanziale."

Visto il parere favorevole dell'Organo di Revisione economico finanziaria, reso con verbale n. 06/BIL.2016. in data 20/07/2016., rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che si allega in copia al presente atto come parte integrante, con il quale formula delle osservazioni in merito alla proposta di variazione di cui al punto n.1 cap. 586.01 Entrata Tit. 3 €. 135.439,00 e punto 2 cap. 106.00 Entrata titolo 2° €. 15.000,00;

Ritenuto conseguentemente prendere atto delle osservazioni avanzate dall'Organo di Revisione in merito agli stanziamenti delle suddette variazioni, adeguando l'atto deliberativo alle osservazioni medesime;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Sentito l'intervento introduttivo del Sindaco Presidente e quello del consigliere Ferraiuolo, il quale preannuncia il proprio voto contrario "per coerenza con il voto espresso al momento della approvazione del bilancio 2016.

Con voti favorevoli 4 ed un voto contrario (Ferraiuolo).

DELIBERA

1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di apportare, conseguentemente, al bilancio di previsione le seguenti variazioni in entrata e uscita:

VARIAZIONE:

ENTRATA

TITOLI	Previsioni iniziali	Variazioni +	Variazioni -	Previsioni definitive
Titolo I				
Titolo II				
Titolo III	428.640,00	82.560,00		511.200,00
Titolo IV	1.348.928,00	27.561,99		1.376.489,99
Titolo V				
Titolo VI				
TOTALE				

Cap.586,01 entrata Tit. III €.82.560,00;

Cap.790,00 entrata Tit.IV €.27.561,99

SPESA

TITOLI	Previsioni iniziali	Variazioni +i	Variazioni -	Previsioni Definitive
Titolo I	4.900.445,50	82.560,00		4.983.005,50
Titolo II	1.348.928,00	27.561,99		1.376.489,99
Titolo III				
Titolo IV				
TOTALE	6.249.373,50	178.000,99		6.427.374,49

Cap. 1014 € 82.560,00;

Cap. 1156 €27.561,99.

3) Di accertare ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e

per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

4) Di dare atto che:

- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000;
- le previsioni di bilancio, ivi compreso il Fondo crediti di dubbia esigibilità, sono coerenti con l'andamento della gestione: *tenuto conto delle variazioni già apportate al bilancio di previsione con precedenti atti*;
- il bilancio di previsione è coerente con i vincoli di finanza pubblica, di cui all'articolo 1, commi 707-734 della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

5) Di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2016, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000.

6) Di dichiarare con separata ed identica votazione il presente deliberato immediatamente esecutivo, ai sensi del D.Lgs. n.267/2000.

COMUNE DI PONZA

PROVINCIA DI LATINA

IL REVISORE UNICO

Verbale n. 06/BIL/2016	OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: <i>"Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2016 (art. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000)"</i> .
Data 20/07/2016	

L'anno duemilasedici, il giorno venti del mese di Luglio, alle ore 09.00, il revisore unico esprime il proprio parere in merito alla variazione di bilancio contenuta nella proposta di deliberazione n. 22 del 28/05/2016, avente oggetto: *"Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2016 (art. 175, comma 8 e 193 del d. Lgs. n. 267/2000)"*

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del d. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Richiamati:

- l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio di ciascun anno il termine per l'assestamento generale di bilancio;
- l'art. 193, comma 2 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, effettua la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio e, in caso di accertamento negativo,

adotta i provvedimenti necessari per:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui

Esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente oggetto: *"Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2016 (art. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000)"* che recita:

"Tenuto conto che con note i vari *responsabili* di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione, tenuto conto del breve lasso di tempo intercorso tra l'approvazione del bilancio e l'assestamento (ovvero: *tenuto conto delle variazioni già apportate al bilancio di previsione con precedenti atti*);

Constatato inoltre che le previsioni di entrata risultano sufficienti a coprire interamente le previsioni di spesa, garantendo il pareggio di bilancio;

Rilevato inoltre come, dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente, emerga una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni Iniziali	Previsioni definitive
Fondo pluriennale vinc. spese correnti		137.799,97	137.799,97
Entrate correnti (Tit. I, II, III)		5.096.640,00	5.096.640,00
Spese correnti (Tit. I)		4.900.445,50	4.900.445,50
Quota capitale amm.to mutui –detratti dallo stanziamento €60.000 quota tit IV dedicata a riduzione indebitamento)		240.000,00- 60.000,00= 180.000,00	240.000,00- 60.000,00= 180.000,00
Differenza		153.994,47	153.994,47
Quota oneri di urbanizzazione (.....%)			
Quota disavanzo amm.ne		153.994,47	153.994,47
Risultato		0	0

Rilevato che, anche per quanto riguarda la **gestione dei residui**, si evidenzia un generale equilibrio.

DATO ATTO apportare al bilancio di previsione le seguenti variazioni in entrata e uscita"

ANNUALITA' 2016

VARIAZIONE ENTRATA:

TITOLI	Previsioni iniziali	Variazioni +	Variazioni -	Previsioni definitive
Titolo I				
Titolo II	207.000,00	15.000,00		222.000,00
Titolo III	428.640,00	135.439,00		564.079,00
Titolo IV	1.348.928,00	27.561,99		1.376.489,99
Titolo V				
Titolo VI				
TOTALE	1.984.568,00			2.162.568,99

Cap. 586.01 entrata Tit. III € 135.439,00

Cap.106.00 entrata Tit. II € 15.000,00

Cap.790.00 entrata Tit. IV € 27.561,99

VARIAZIONE SPESA:

TITOLI	Previsioni iniziali	Variazioni +i	Variazioni -	Previsioni Definitive
Titolo I	4.900.445,50	150.439,00		5.050.884,50
Titolo II	1.348.928,00	27.561,99		1.376.489,99
Titolo III				
Titolo IV				
TOTALE	6.249.373,50	178.000,99		6.427.374,49

Cap 1014 € 135.439,00

Cap. 50 art.10 € 8.000,00

Cap. 50art. 20 € 2.300,00

Cap. 50art. 30 € 700,00

Cap. 52 € 4.000,00

Cap. 1156 € 27.561,99

In merito alle proposte variazioni di bilancio e precisamente:

1. Cap. 586.01 entrata Tit. III € 135.439,00;
2. Cap. 106.00 entrata Tit. II € 15.000,00;
3. Cap. 790.00 entrata Tit. IV € 27.561,99;

Si osserva per le variazioni di bilancio quanto segue:

In merito al punto 1: Cap. 586.01 entrata Tit. III € 135.439,00;

è opportuno per attuare la compensazione osservare dei criteri più rigorosi trattandosi di un meccanismo compensativo tra entrate aventi una diversa titolazione giuridica (Tosap e canoni di affitto di beni immobili).

E' necessario che la SEP Spa rilasci atto di acquiescenza per i tributi dovuti formulando una espressa rinuncia ad ogni eventuale azione o istanza nei confronti dell'Ente locale, dichiarandosi debitrice per i tributi oggetto di compensazione. Resta però possibile accedere al meccanismo della compensazione ai sensi dell'art. 1241 C.C , sempre che sia dato impulso dal creditore ed, in questo caso, dalla SEP S.p.a.

Acquisito dunque il consenso della SEP S.p.A. si potrà procedere al meccanismo di compensazione anche in virtù di quanto contenuto nell'art. 35, comma 3 bis del D.L. n. 01/2012 (Corte dei Conti sez. reg. di controllo per la Basilicata Potenza Deliberazione n. 123/2013/PAR – Parere n. 19/2013).

Per quanto sopra espresso esprimo parere contrario a tale variazione.

In merito al punto 2: Cap. 106.00 entrata Tit. II € 15.000,00;

premesso che l'accertamento costituisce la prima fase del procedimento giuridico e contabile di acquisizione delle entrate, può sussistere l'eventuale credito soltanto alla presenza di idonea documentazione che attesti l'esistenza di tale credito. Nel dettaglio gli elementi necessari all'interno del documento sono: la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, l'individuazione del soggetto debitore, l'ammontare del credito e la relativa scadenza e tutto ciò non trova riscontro nel Cap. 106,00 che si vorrebbe variare.

Per quanto sopra esposto esprimo parere contrario alla variazione di bilancio in riferimento al punto 2.

In merito al punto 3: Cap. 790.00 entrata Tit. IV € 27.561,99;

in riferimento al Cap. 790,00 esprimo parere favorevole. In quanto l'Ente locale ha emesso una reversale di incasso avente n. 443 del 13/06/2016 per un importo di € 27.561,99 relativa a provento derivanti da "contributo sviluppo e investimento".

Si osserva per la salvaguardia degli equilibri quanto segue:

SITUAZIONE DI CASSA DALLA DATA 01/01/2016 ALLA DATA 30/06/2016

Cassa tesoreria

	Dagli ordinativi di pagamento e incasso		Dalle quietanze	
	ENTRATE	USCITE	ENTRATE	USCITE
Saldo cassa al 31/12/2015	31.579,90		440.216,04	
Competenza	1.448.265,84	1.524.265,36		
Residuo	1.044.307,67	1.687.614,26		
Totale	2.532.573,51	3.211.879,62		
Saldo Cassa al 30/06/2016	- 647.726,21		440.216,04	

SITUAZIONE DI CASSA DALLA DATA 01/01/2015 ALLA DATA 30/06/2015

Cassa tesoreria

	Dagli ordinativi di pagamento e incasso		Dalle quietanze	
	ENTRATE	USCITE	ENTRATE	USCITE
Saldo cassa al 31/12/2014	412.248,48		440.216,04	
Competenza	1.835.172,45	1.243.453,70		
Residuo	1.351.923,68	2.071.849,76		
Totale	3.187.096,13	3.315.303,46		
Saldo Cassa al 30/06/2015	284.041,15		440.216,04	

Le scarse risorse a disposizione delle famiglie e delle imprese, unitamente alle intervenute esenzioni dell'imposta municipale propria IMU, penalizzano i flussi finanziari in entrata.

Incassi 2016 € 2.532.573,51 alla data del 30/06/2016;

Incassi 2015 € 3.187.096,13 alla data del 30/06/2015;

Il differenziale è sintomo di una ritardata capacità di riscossione delle entrate tributarie.

Ciò che influenza in modo negativo e può incidere in maniera significativa sugli equilibri è la sentenza esecutiva di circa € 2.500.000,00 impropria della "De Vlzia" per la quale hanno attivato pignoramenti presso il nostro tesoriere.

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che:

- a) le variazioni di entrata sono assunte nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;
- b) le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi;

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000,

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento delle entrate;

ESPRIME

parere **FAVOREVOLE** sulla proposta di deliberazione in oggetto, il tutto condizionato a quanto già espresso nel parere al bilancio di previsione che si riporta di seguito:


Si raccomanda di riorganizzare l'attività di riscossione dei tributi per migliorare l'entità del gettito; di prendere atto che il Comune ha accumulato negli anni precedenti disavanzi importanti e quindi ragionare sul riequilibrio dei conti, incisi in particolar modo dal disavanzo tecnico generatosi dal riaccertamento straordinario dei residui al 01/01/2015.

Si raccomanda, di conseguenza, di alienare beni immobili ora antieconomici, in virtù del loro costo di mantenimento, per provvedere alla diminuzione dei disavanzi dovuti anche alla mancata contribuzione delle entrate da Enti per spese di investimento.

La seduta si è conclusa alle ore 11,30.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL REVISORE UNICO



**MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 719
DELL'ARTICOLO 1
DELLA LEGGE 28/12/2015, N. 208 (LEGGE DI STABILITÀ 2016)**

CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI

Comune di PONZA

SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA (ART. 1, comma 710 e seguenti, Legge di stabilità 2016)		(migliaia di euro)	
		Sezione 1	
		Previsioni di competenza 2016 (1)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamen ti e impegni) al Giugno 2016
		(a)	(b)
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (2)	+	138	138
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (2)	+	151	151
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	4 461	2 000
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	+	207	163
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo per i comuni)	-	23	23
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2)	+	184	140
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	+	429	209
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	+	1 349	111
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	+	0	0
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	+	6.423	2 460
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	4.762	2 078
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	+	138	138
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto della quota finanziata da avanzo (3)	-	305	0
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	-	0	0
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	-	0	0
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	-	0	0
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	-	0	0
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	+	4 595	2 216
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	1 289	155
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (2)	+	151	151
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo(3)	-	0	0
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	-	0	0
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	-	0	0
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	-	0	0
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo per gli enti locali delle regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	-	0	0
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016	-	0	0
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	+	1 440	306
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	+	0	0
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		6 035	2 522

O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	677	227
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016	62	62
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (O-P) (5)	615	165
R) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 728, legge n. 208/2015 (PATTO REGIONALIZZATO - rif. par. C.2)		0
S) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 732, legge n. 208/2015 (PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE -rif. par. C.2)		0

Note

1) In sede di monitoraggio al 30 giugno 2016 inserire i dati relativi alla previsione iniziale. In sede di monitoraggio al 30 settembre 2016 inserire i dati relativi alla previsione assestata (comprendente le variazioni approvate alla data del 30 settembre 2016). In sede di monitoraggio al 31 dicembre 2016 inserire i dati relativi alla previsione definitiva (comprendente tutte le variazioni approvate nel corso dell'esercizio).

2) In sede di monitoraggio al 30 giugno 2016 inserire i dati relativi alla previsione iniziale. In sede di monitoraggio al 30 settembre 2016 inserire i dati relativi alla previsione assestata. Nel monitoraggio al 31 dicembre indicare l'importo di preconsuntivo.

3) Compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a), indicando il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo

4) Compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a). I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

5) Ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo finale di competenza rileva la sola situazione annuale (al 31 dicembre 2016) relativa ai dati gestionali di cui alla colonna b). In caso di differenza positiva o pari a 0, il pareggio è stato conseguito. In caso di differenza negativa, il pareggio non è stato conseguito.

Sezione 2-INFORMAZIONI AGGIUNTIVE(6)		Previsioni annuali aggiornate (7)		
		2016	2017	2018
1) Fondo pluriennale vincolato di entrata di parte corrente		138	0	0
2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale		151	0	0
3) Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata in c/capitale finanziata da debito		0	0	0
4) Fondo pluriennale vincolato di spesa di parte corrente		138	0	0
5) Fondo pluriennale vincolato di spesa in conto capitale		151	0	0
6) Quota del Fondo pluriennale vincolato di spesa in c/capitale finanziata da debito		0	0	0
7) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente e capitale iscritto nella spesa del bilancio di previsione		305	327	334
8) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente di cui al punto 7) al netto della quota finanziata da avanzo		305	0	0
9) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente di cui al punto 7) determinato in assenza di gradualità		0	0	0
10) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale iscritto nella spesa del bilancio di previsione		0	0	0
11) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale di cui al punto 10) al netto della quota finanziata da avanzo		0	0	0
12) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale di cui al punto 10) determinato in assenza di gradualità		0	0	0
Composizione risultato di amministrazione:(8)		al 31/12/2015		
13) Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015	-3 467			
14) parte accantonata (FCDE + Altri fondi)	262			
15) parte vincolata	756			
16) parte destinata agli investimenti	0			
17) parte disponibile	0			
18) disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2015 da ripianare	4 485			

6) Sulle modalità di compilazione della Sezione 2, si rinvia al paragrafo B.2 dell'Allegato al presente decreto.

7) La procedura consente alle province e alle città metropolitane che nell'anno 2016 predispongono il bilancio di previsione per la sola annualità 2016, ai sensi del comma 756 dell'articolo 1 della legge n. 2018/2011, di non valorizzare i dati relativi alle previsioni 2017/2018.

8) In sede di I° monitoraggio, le informazioni sono quelle desunte dal prospetto "a) Risultato presunto di amministrazione" allegato al bilancio di previsione (di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011), mentre in sede di II° e III° monitoraggio devono essere indicate le informazioni così come risultanti nel rendiconto di gestione (desunte dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione - di cui allegato n. 10 - Rendiconto della gestione al D.Lgs. 118/2011).

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

- per la regolarità tecnica: parere favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Pier Lombardo Vigorelli

-per la regolarità contabile:parere favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Pier Lombardo Vigorelli

P.L. 425
Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il Presidente	Il Segretario Comunale
f.to Pier Lombardo Vigorelli	f.to Dott. ssa Clorinda Storelli

Il sottoscritto Segretario Comunale Dott. ssa Clorinda Storelli, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio, per rimanervi per quindici giorni consecutivi, con il N. _____ a partire dal _____, ai sensi dell'art. 124 della legge 18 agosto 267 *10 AGO 2016*

che la presente deliberazione è:

(X) Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4°comma del D.Lgs n. 267/2000

() Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000

Dalla residenza comunale, li *10 AGO 2016*

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE

[Signature]
Il Segretario Comunale
Dott.ssa Clorinda Storelli